

**SEZIONE I PENALE**  
**dispositivo di sentenza**  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

La Corte di Appello di Palermo, Sezione I Penale, composta dai magistrati:

- *Dott. Sergio La Commare* *Presidente*
- *Dott. Adriana Piras* *Consigliere*
- *Dott. Massimo Corlec* *Consigliere*

Con l'intervento del P.G. S. Messina  
all'udienza del 14 maggio 2014 ha pronunciato e pubblicato mediante la lettura del  
dispositivo la seguente

**SENTENZA**

La Corte, visto l'art. 605 c.p.p., in riforma della sentenza resa in data 15.02.2012 dal Tribunale di Marsala, appellata dagli imputati Hernandez Vincenzo, Indelicato Giuseppe e Giacalone Pietro, assolve il Giacalone dal reato di cui al capo c) perché il fatto non costituisce reato e dichiara non doversi procedere nei confronti dell'Ernandez e dell'Indelicato per essere estinti per intervenuta prescrizione i reati loro rispettivamente ascritti.

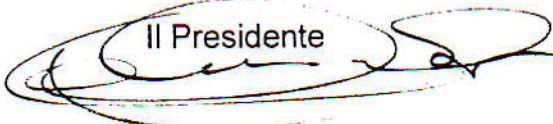
Elimina per il Giacalone la declaratoria di condanna al risarcimento dei danni in favore delle costituite parte civili.

Elimina nei confronti del Giacalone e dell'Indelicato le pene accessorie loro inflitte.

Ridetermina l'entità dei danni subiti dalle costituite parti civili in euro 6000 in favore del Comune di Petrosino ed in euro 5000 per Angileri Maria e Marrone Giuseppe, ponendoli, in solido, a carico dell'Ernandez e dell'Indelicato, che condanna, altresì, alla rifusione delle spese processuali sostenute dalle dette parti civili, che liquida in euro 2000 per il Comune di Petrosino ed in euro 2000 per la Angileri ed il Marrone, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Visto l'art. 544 c.p.p. fissa in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione.

Palermo, 14.05.2014

Il Presidente  


4/14  
PA. 15-5-14

